

LO SGABELLO DELLE MUSE

Newsletter che tratta di fatti, notizie, proposte di carattere culturale, puntando ad arricchire le informazioni con riferimenti, soprattutto web, facilmente accessibili.

in collaborazione con



Newsletter 156 del 22/10/2021

In questo numero:

Musiche di Liszt e Sibelius al Manzoni di Bologna



*Concerto di Martijn Dendievel e Giuseppe Albanese
al Teatro Manzoni di Bologna
il 28 ottobre*

Sinagoghe italiane raccontate e illustrate



*Sinagoghe italiane raccontate e illustrate
di Adam Smulevich
editore Biblioteca dell'Immagine*

Andare per la Linea Gotica



*Andare per la linea gotica
di Andrea Santangelo
editore Il Mulino*

Trekking urbano a Bologna



*Trekking urbano
a Bologna e comuni del territorio
dal 30 ottobre al 1° novembre*

Cantando sotto la pioggia al cinema Lumière di Bologna



*Cantando sotto la pioggia
a Bologna al Cinema Lumière
il 23 ottobre*

Per accedere alle singole pagine cliccare sul titolo di ciascun articolo

LO SGABELLO DELLE MUSE

Musiche di Liszt e Sibelius al Manzoni di Bologna

| | |
|---------------|---|
| Cosa | Concerto di Martijn Dendievel e Giuseppe Albanese |
| Dove | al Teatro Manzoni di Bologna |
| Quando | il 28 ottobre |



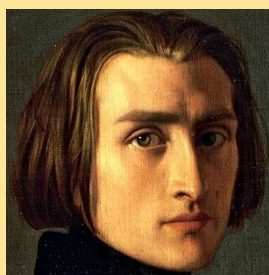
Per l' "AUTUNNO SINFONICO" all'Auditorium Manzoni di Bologna il **28 ottobre** alle 20, è previsto un **concerto sinfonico di musiche di Liszt e Sibelius**.

Protagonisti del concerto sono: l'**Orchestra del Teatro Comunale di Bologna** diretta da **Martijn Dendievel** e il pianista **Giuseppe Albanese**.

Per maggiori informazioni consultare:

<https://www.tcbo.it/en/eventi/symphonic-autumn-dendievel-albanese/>

Programma



Franz Liszt

I preludi

Concerto per pianoforte n. 1 in mi maggiore

Movimenti:

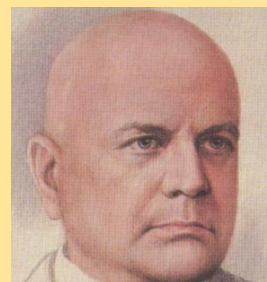
1. *Allegro maestoso*
2. *Quasi adagio*
3. *Allegretto vivace*
4. *Allegro animato Allegro marziale animato*

Jean Sibelius

Sinfonia n. 1 in mi minore, op. 39

Movimenti:

1. *Andante, ma non troppo – Allegro energico*
2. *Andante (ma non troppo lento)*
3. *Scherzo (Allegro)*
4. *Finale (Quasi una fantasia)*



Il ventiseienne belga **Martijn Dendievel** ha studiato violoncello, direzione d'orchestra e tecniche di registrazione. **Nel 2019 ha vinto sia il primo premio che il premio del pubblico al concorso di direzione Louis Spohr a Kassel**. Dal **2016 al 2020** è stato direttore ospite principale dell'**Akademisches Orchester Halle**. Ha inoltre diretto diverse orchestre sinfoniche, tra cui quelle di **Anversa**, delle **Fiandre**, di **Weimar**, di **Brema**, di **Lipsia/Böhlen**.

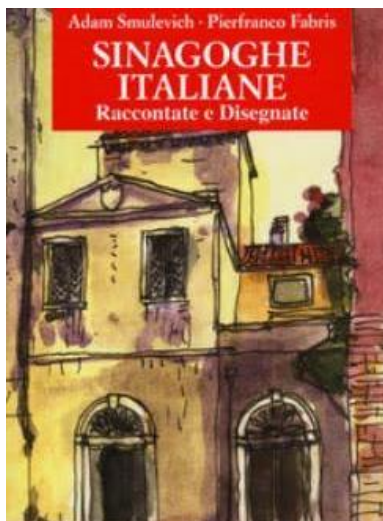
Giuseppe Albanese, diplomatosi presso il **Conservatorio "G. Rossini"** di **Pesaro**, perfezionatosi presso **l'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col**

Maestro" di **Imola**, si è laureato in **Filosofia** presso **l'Università** di **Messina**, con una tesi sull'estetica di **Franz Liszt** nelle **"Années de pèlerinage"**. Dal **2005** è docente di **Metodologia della Comunicazione Musicale** presso l'Università di **Messina**. Ha conseguito il primo premio assoluto al **"Premio Venezia"** nel **1997**, il premio speciale per la migliore esecuzione dell'opera contemporanea alla 54ª edizione del **Concorso Internazionale "Busoni"** di **Bolzano** e, nel **2003**, ha ottenuto il primo premio al Concorso Internazionale **"Vendome Prize"** (**definito da Le Figaro "Il concorso più prestigioso del mondo attuale"**).



Sinagoghe italiane raccontate e illustrate

| | |
|----------------|---|
| Titolo | <i>Sinagoghe italiane raccontate e illustrate</i> |
| Autore | <i>Adam Smulevich</i> |
| Editore | <i>Biblioteca dell'Immagine</i> |



Il giornalista **Adam Smulevich** ha scritto, con l'ausilio dell'illustratore **Pierfranco Fabris**, la guida illustrata **SINAGOGHE ITALIANE, raccontate e disegnate**, edito dalla **Biblioteca dell'Immagine**.

È un racconto storicamente valido, illustrato a colori, con tante storie di donne e uomini, di vicende, dolori e gioie che hanno accompagnato la costruzione e la vita delle **Sinagoghe Italiane**.

Nella pubblicazione sono presentate le storie di quarantadue **Sinagoghe**: **Trieste, Gorizia, Venezia, Verona, Padova, Merano, Torino, Casale Monferrato, Vercelli, Alessandria, Asti, Biella, Carmagnola, Cherasco, Cuneo, Ivrea, Mondovì, Saluzzo, Milano, Mantova, Sabbioneta, Genova, Ferrara, Bologna, Modena, Parma, Carpi, Reggio Emilia, Soragna, Firenze, Livorno, Pisa, Siena, Pitigliano, Roma, Ancona, Pesaro, Senigallia, Urbino, Napoli, Trani, Palermo**.

Per maggiori informazioni sul libro consultare:

<https://bibliotecadellimmagine.it/prodotto/sinagoghe-italiane-raccontate-e-disegnate/>

Questo libro è presente presso il Polo Bolognese del Servizio Bibliotecario Nazionale, individuabile con il codice SBN: TSA1675309

Sono diverse le **Sinagoghe** emiliano-romagnole trattate nel libro. Tra queste, una delle più emblematiche è la **Sinagoga di Ferrara**, significativa per la sua storia e per essere anche attualmente il punto di riferimento della numerosa comunità ebraica presente sul territorio, l'unica superstite delle numerose sinagoghe che un tempo fiorivano a **Ferrara**. **Si trova nello storico edificio della comunità ebraica del 1421 in via Mazzini, che un tempo ospitava altre due sinagoghe, distrutte dai fascisti durante la Seconda guerra mondiale**. L'edificio ospita anche il **museo ebraico**. La Sinagoga superstite, la **Scola Tedesca**, è una grande stanza con al piano superiore un matroneo. Il soffitto e le pareti con volte a botte sono decorati in **stile Reggenza-Impero** in voga quando la sala fu rinnovata nel **1820**.



I disegni in gesso sulle pareti sono opera di Gaetano Davia, progettista dell'interior design del Teatro Comunale di Ferrara. La sinagoga conserva la **bimah** e l'**arca della Torah** del **XVIII secolo** in legno scuro, messe in risalto da una balaustra in marmo bianco.

L'attiguo **museo** espone l'**Arca della Torah della Scola Italiana, sinagoga di rito italiano, un tempo collocata in una grande sala dello stesso edificio**. La sala, oggi adibita ad aula magna, conserva l'originale soffitto a volta barocco. Il **museo** espone anche **diverse arche della Torah provenienti da ex sinagoghe** in piccole città della regione. **Tra i reperti ci sono un contratto settecentesco tra una famiglia ebrea locale e una balia appena assunta in cui la balia si impegna a non battezzare il bambino ebreo, e un timbro usato per sigillare le tombe ebraiche per impedire agli studenti di medicina dell'università di usare i cadaveri per la pratica di dissezione**.

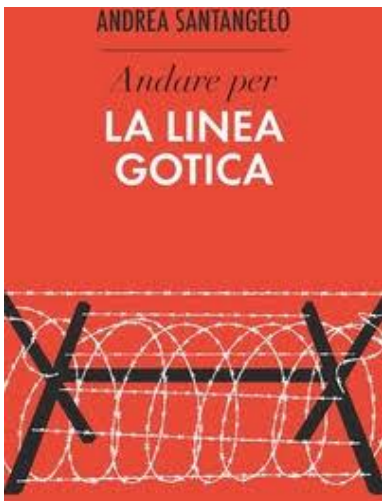
Il fiorentino **Adam Smulevich**, giornalista professionista, lavora nella redazione dell'Unione delle **Comunità Ebraiche Italiane**. È autore di **Presidenti. Le storie scomode dei fondatori delle squadre di calcio di Casale, Napoli e Roma** (2017) e coautore di **Un calcio al razzismo** (2019), entrambi pubblicati dalla casa editrice **Giuntina**. **Da una sua inchiesta, segnata dal ritrovamento di alcune testimonianze inedite, è scaturito il riconoscimento del titolo di "Giusto tra le nazioni" al leggendario ciclista fiorentino Gino Bartali**.



Andare per la Linea Gotica

| | |
|----------------|-----------------------------------|
| Titolo | <i>Andare per la linea gotica</i> |
| Autore | Andrea Santangelo |
| Editore | Il Mulino |

La **Linea Gotica** era un famigerato sistema difensivo di **320 km** attuato dai tedeschi lungo l'**Appennino** sul finire della Seconda Guerra Mondiale per sbarrare agli eserciti alleati provenienti dal Sud l'accesso alla pianura padana. **Oggi può essere un luogo di studio di storia, di strategia militare, ma anche una opportunità di scoprire luoghi e territori non sempre noti, ma meritevoli di escursioni piacevoli anche nella stagione autunnale.** L'archeologo **Andrea Santangelo** ha pubblicato il libro **Andare per la linea gotica**, edito da **Il Mulino**, per suggerire cinque itinerari lungo "**La grande muraglia italiana**", condotti seguendo la cronologia degli eventi. Il volume è un ideale viatico anche per chi intende intraprendere il cammino in uno dei più affascinanti paesaggi appenninici, prodigo, tra l'altro, di qualità storico-naturalistiche ed enogastronomiche. **Dalla grande battaglia per Rimini alla strana guerra nelle aree umide del Ravennate e del Ferrarese; dai cruenti combattimenti per la liberazione del Bolognese e dell'Imolese alla Garfagnana, zona dell'ultima offensiva tedesca e fascista, per giungere infine al ricordo delle terribili stragi nazifasciste di Sant'Anna di Stazzema e Monte Sole. Arricchito da testimonianze storiche di coloro che ne serbano ancora un vivo ricordo.**



Questa pubblicazione integra quanto scritto nello **Sgabello** numero **132** del 7 maggio scorso con il titolo "**Passeggiando nella Linea Gotica**". **Si rimanda, inoltre, al numero speciale 151 per ricordare i drammatici episodi dell'autunno del 1944.**

Per ulteriori informazioni consultare: <https://www.mulino.it/isbn/9788815292551>

Questo libro è presente presso il Polo Bolognese del Servizio Bibliotecario Nazionale, individuabile con il codice SBN: LO11832426

Indice del volume

1. **Che cos'era la Linea Gotica**
2. **Rimini: la grande battaglia** (*Dominare dalle alture. Tre giorni di scontri e di coraggio. I tedeschi cedono terreno, ma continuano a combattere. Rimini è infine liberata*).
3. **Verso Ravenna e il fiume Po: come conquistare Ravenna** (*L'azione di Popski e Boldrini. Un piccolo fiume al centro dell'attenzione mondiale. L'ultima importante battaglia della campagna d'Italia*).
4. **Da monte Altuzzo a Bologna: il settore centrale della Gotica** (*Ai passi della Futa e del Giogo: G.I. contro diavoli verdi. Verso Imola assaltando il monte Battaglia. Servono rinforzi: il Brasile in guerra. Il coraggio di italiani e polacchi. Finalmente a Bologna*).
5. **Marzabotto - Monte Sole e Sant'Anna di Stazzema: il cammino nella sofferenza** (*La mattanza dei bambini. Monte Sole, la strage infinita*).
6. **Verso la Garfagnana: l'ultima offensiva italo-tedesca della guerra** (*Tempesta d'inverno. L'offensiva finale dei leggendari nisei. Nuovi occhi sulla propria terra*)

Andrea Santangelo, laureato in storia antica, archeologo ed esperto di storia militare, **ha collaborato a vari cantieri di scavo archeologico tra Romagna e Marche**. Ha diretto alcune collane editoriali e ha curato le schede tecniche dei 30 volumi della collana **Grandangolo, Le Guerre nella Storia** edita dal **Corriere della Sera**. È stato relatore di convegni e conferenze in diversi contesti di divulgazione storica, tra cui il **Festival del Medioevo** di **Gubbio** e il **Festival del Mondo Antico** di **Rimini**. Nel **2018** con il suo libro **L'Italia va alla guerra** (Longanesi) ha vinto il **Premio Cerruglio**, premio letterario nazionale di saggistica d'attualità, per la sezione '**Storia**'.



LO SGABELLO DELLE MUSE

Trekking urbano a Bologna

| | |
|---------------|-----------------------------------|
| Cosa | Trekking urbano |
| Dove | a Bologna e comuni del territorio |
| Quando | dal 30 ottobre al 1° novembre |

Il **30-31 ottobre e 1° novembre** ritorna il **Trekking Urbano a Bologna** e in nove comuni del territorio.



Il tema di quest'anno è "**Una sana follia. Alla scoperta del territorio attraverso i suoi bizzarri personaggi**", in cui si potranno scoprire quali bizzarri personaggi hanno animato le strade della città e dell'area metropolitana. Oltre al Comune di **Bologna**, sono coinvolti nell'iniziativa quelli di **Castel d'Aiano, Castel San Pietro Terme, Dozza, Imola, Livergnano, Monghidoro, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto**.

A comporre il puzzle di Trekking Urbano 2021 non ci saranno solo i personaggi bizzarri, ma anche percorsi naturalistici con emergenze storico-artistiche, happy end conviviali, incursioni in botteghe d'arte. La partecipazione è gratuita con prenotazione obbligatoria. Si richiede di indossare scarpe comode.

Per maggiori informazioni consultare: [Trekking Urbano - Bologna Welcome](#)



Il dettaglio dei percorsi nelle singole giornate:

Percorsi del 30 ottobre

Il Divin Farinello ed altre stramberie; Arte, ricordi, follia, materia e passioni (fuori città); Cirenaica studios: artisti creatività e fantasia; Vèt a fèr l'èsèn? ; Gente di Varignana; Tra Natura e Motori: il Parco delle acque minerali di Imola; I Giambardi della Sega e il Divin Fittone: Belle Epoque in salsa bolognese; Il mondo alla rovescia alla corte di Re Bertoldo (fuori città); Osti, Ostesse e Avventori. Ovvero: beviamoci su!

[Qui i dettagli per prenotare](#)



Percorsi del 31 ottobre

Livergnano: dal Pliocenico ad oggi; A Bologna tutti matti per Dante; Miseria e Nobiltà sotto i portici. Seguendo le tracce di Girolamo Lucchini, ladro di eccellenza nel Secolo dei Lumi; Tra Natura e Motori: il Parco delle acque minerali di Imola; "Dai briganti del Papa Re ai "banditi" della linea gotica: storie di schioppi e di coltelli; La natura impazzita! Qui è sempre Primavera; Ulisse Aldrovandi e il "Drago di Bologna"; Arte, ricordi, follia, materia e passioni (fuori città); La Fata del Bosco (fuori città); Carnevale & C.; Pieve in evoluzione: le antiche e nuove testimonianze che non ancora conoscete!; Draghi, Grifoni e altre creature fantastiche nel magico Borgo di Dozza; Osti, Ostesse e Avventori. Ovvero: beviamoci su!; Goliardia, che follia!

[Qui i dettagli per prenotare](#)

Percorsi del 1 novembre

Il Blason e la follia; L'amara storia di Giuseppe Ceri, ingegnere, consigliere comunale, giornalista e giornalista per ripicca; Il mondo alla rovescia alla corte di Re Bertoldo (fuori città); Draghi, Grifoni e altre creature fantastiche nel magico Borgo di Dozza; La Fata del Bosco (fuori città); L'amara storia di Giuseppe Ceri, ingegnere, consigliere comunale, giornalista e giornalista per ripicca; I Giambardi della Sega e il Divin Fittone: Belle Epoque in salsa bolognese; Gente di Varignana; PIEVE IN EVOLUZIONE: le antiche e nuove testimonianze che non ancora conoscete!; Miseria e Nobiltà sotto i portici. Seguendo le tracce di Girolamo Lucchini, ladro di eccellenza nel Secolo dei Lumi; Cirenaica studios: artisti creatività e fantasia; Goliardia, che follia!

[Qui i dettagli per prenotare](#)



LO SGABELLO DELLE MUSE

Cantando sotto la pioggia al cinema Lumière di Bologna

| | |
|---------------|-----------------------------|
| Cosa | Cantando sotto la pioggia |
| Dove | a Bologna al Cinema Lumière |
| Quando | il 23 ottobre |

Nonostante che la **Cineteca di Bologna** lo proponga in programmazione per il **23 ottobre** alle 16 al cinema **Lumière** (Sala Scorsese) nella rassegna **Schermi e Lavagne** dedicata ai piccoli spettatori (dai 6 anni in su), "**Cantando sotto la pioggia** (**Singin' in the Rain**)", in realtà fa parte a pieno merito della storia del cinema.



Cantando sotto la pioggia è un film del **1952** diretto da **Stanley Donen** e **Gene Kelly**, interpretato dallo stesso **Gene Kelly**, **Donald O'Connor** e **Debbie Reynolds**. **Il film è ambientato a Hollywood alla fine degli anni Venti, nel periodo di passaggio dal cinema muto al sonoro. All'arrivo del sonoro, una star del cinema muto deve correre ai ripari. Peccato che la sua partner fissa sullo schermo abbia una voce tremenda...**

Ha scritto il critico cinematografico **Francesco Mininni** su **'Magazine italiano tv'**: "**Probabilmente è il più bel musical della storia del cinema, affettuoso e spiritoso nel rievocare un'epoca perduta, ma che gli autori conoscono benissimo. Grandi numeri musicali, le incredibili gambe di Cyd Charisse, l'abilità acrobatica**

di Gene Kelly e la comicità semplice di Donald O'Connor. Ovviamente indimenticabile il numero che dà il titolo al film".

Hanno aggiunto **Laura** e **Morando Morandini** su **'Telesette'**.

"Almeno per tre quarti è un film misurato, meno ambizioso e pretenzioso di "Un americano a Parigi", meno spettacolare di "Un giorno a New York", ma è superiore a entrambi per vivacità, umorismo e senso della misura." Per maggiori informazioni consultare:

<https://programmazione.cinetecadibologna.it/proiezione/8649/?repeat=3401>



La Trama

Don, un giovane attore di varietà, viene ingaggiato per affiancare la bellissima attrice **Lina Lamont** in un film muto e la pellicola ottiene uno strepitoso successo. **Lina** si innamora di **Don** e pensa di costituire con lui una coppia. Però **Don** conosce **Kathy**, una giovane cantante e ballerina e si innamora di lei; la gelosia di **Lina** è incontenibile e l'attrice cerca con ogni mezzo di fare licenziare la rivale. Nel frattempo, il cinema sta vivendo il passaggio dal muto al sonoro e il produttore mette in lavorazione un film sonoro. Le parti principali vengono assegnate a **Don** e **Lina**, ma lei ha una voce inadatta al mezzo cinematografico. **Cosmo Brown**, amico di **Don**, propone di infarcire la trama di qualche canzone e di far

doppiare Lina da Kathy. Il film ha un successo strepitoso e gli attori vengono invitati a cantare le canzoni davanti a un pubblico. Kathy, nascosta dietro una tenda, doppia Lina ma..

Alcune idee di **Cantando sotto la pioggia** presero spunto dal film **Étoile sans lumière** di **Marcel Blistène** del **1946**, in cui recitava la grande **Édith Piaf** accanto a **Yves Montand**. Tratta infatti di una giovane e talentuosa cantante, **Madeline**, che presta la voce alla star del cinema **Stella Dora** in uno dei primi film sonori.

La sequenza in cui **Kelly** canta sotto la pioggia fu in realtà girata di giorno. **L'effetto notte** fu ottenuto ricoprendo la scena con teloni. Per la ripresa della pioggia, si usò una illuminazione in controluce per farla risaltare meglio. Durante le riprese l'attore aveva oltre 39 di febbre.



Nel 2008 l'American Film Institute la inserì al quinto posto della classifica dei migliori cento film statunitensi di tutti i tempi. Nella lista riguardante invece i migliori film musicali detiene il primo posto.